



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 348

Ponte di Quincinetto: appena ristrutturato e sempre inutilizzabile. La Regione che intende fare?

Presentata dal Consigliere regionale:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 17/07/2020

Presentata in data 17/07/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On. Stefano Allasia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Ponte di Quincinetto: appena ristrutturato e sempre inutilizzabile
La Regione che intende fare?

Premesso che

- Appendiamo dagli organi di stampa che il ponte sulla Dora a Quincinetto, nonostante i lavori di messa in sicurezza realizzati da ATIVA SpA, continuerà di fatto ad essere inibito al traffico pesante
- Potrà sopportare infatti un peso massimo di 26 tonnellate e solo a condizione che “qualcuno” garantisca controlli trimestrali da parte di tecnici specializzati

Altresì premesso che

- Come noto la A5 Torino / Aosta, nel tratto che sovrasta l'abitato di Quincinetto, è interessato da una frana di ampie dimensioni i cui movimenti, nel recente passato, hanno imposto la chiusura dell'autostrada ed il conseguente dirottamento del traffico sulla rete stradale locale
- Il viadotto collega la SS 26 all'abitato di Quincinetto rappresenta l'unico snodo di riferimento della rete stradale locale qualora la A5 dovesse essere nuovamente chiusa al traffico come è già successo più volte in passato

Considerato che

- Il Sindaco di Quincinetto ha annunciato la volontà di limitare il transito a pesi non superiori a 19 tonnellate

Altresì considerato che

- E' del tutto comprensibile che il Sindaco di un Comune di mille abitanti come Quincinetto non voglia e non possa onerare la propria amministrazione locale della gestione tecnica di un viadotto di queste dimensioni

- La funzione del viadotto in parola esula infatti dalle competenze e dalle esigenze specifiche dei cittadini di Quincinetto perché assume, allo stato, rilevanza sovracomunale e, quando si chiude la A5, diventa parte integrante del collegamento tra Italia e Francia attraverso la Valle d'Aosta
- Per queste ragioni è necessario un maggior coordinamento e supporto da parte della Regione e dell'ente intermedio Città Metropolitana di Torino al fine di assicurare all'Amministrazione di Quincinetto il massimo sostegno ad una gestione tecnica così complessa

Infine considerato che

- Non a caso Confindustria Piemonte e Valle D'Aosta, confermando la strategicità dell'asse viario in parola, avevano preso a cuore la questione "Quincinetto" sollecitando a più riprese ogni intervento finalizzato a scongiurare la chiusura prolungata della A5 che causerebbe un danno economico di enormi proporzioni non solo per il turismo diretto in Valle ma anche per gli scambi tra le industrie piemontesi e valdostane

Tutto ciò premesso

INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente

per sapere se si è a conoscenza delle limitazioni al traffico sopra descritte e delle esigenze di monitoraggio tecnico del viadotto e come si pensa di intervenire per sollevare il Comune di Quincinetto da un onere che non è oggettivamente in grado di sopportare

Alberto Avetta